

24 MAR 2014

di Antonio Caron

Lavoro gratis meglio della disoccupazione

Meglio un lavoro non retribuito che stare a girare i pollici senza lavoro. Potrebbe essere questa la morale di un annuncio apparso a cura dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente di Aosta; sono ricercati laureati con esperienze formative e gestionali di progetti nazionali e/o internazionali di ricerca, di cooperazione e formazione inerenti problematiche ambientali con particolare riferimento ai temi di competenza dell'agenzia, cioè qualità dell'aria, amianto, energia, radioattività, inquinamento. Bè, si potrebbe dire, non ci sarà paga ma almeno un rimborso spese sì; neanche quello. Già tanto se sono "messi a disposizione del lavoratore una scrivania dotata di sedia, un telefono funzionante, un pc connesso a Internet". Prendere o lasciare. Vista così sembrerebbe un'offerta di lavoro simile a una presa per i fondelli. A pensarci bene, piuttosto che aspettare invano risposte ai curricula inviati a destra e sinistra, qualche giovane di buona volontà potrebbe esserne interessato. Per gli eventuali candidati l'occasione rappresenterebbe una buona esperienza da aggiungere ai meriti e alle competenze acquisiti in vista di una futura buona e possibilmente duratura occupazione. Già si possono immaginare le possibili obiezioni: sfruttamento, dove va a finire lo Statuto dei Lavoratori, ingordigia padronale, dignità calpestata del lavoratore e via elencando. Il presunto "scandalo" potrebbe tuttavia essere visto in una luce diversa come preziosa occasione di formazione lavorativa. In definitiva una specie di master post universitario di elevato livello che, diversamente dai tanti offerti a pagamento, ha il vantaggio di essere gratuito. Come dire bicchiere mezzo pieno, in attesa che la buona volontà un bel giorno riempia del tutto il contenitore.